

ATTO
N. 312 DEL 11/07/2019

OGGETTO

RELAZIONE SUL MONITORAGGIO AL 31/12/2018 DELLE PARTECIPAZIONI
SOCIETARIE

Servizio Bilancio

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 147 quater del D.Lgs. 267/2000 che disciplina i controlli sulle società partecipate non quotate;

Visto l'art. 16 del regolamento sui Controlli interni approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 31 del 18/04/2013 che stabilisce le modalità del monitoraggio delle partecipazioni societarie;

Considerati gli obiettivi definiti nel Dup 2018 relativamente alle società partecipate e le relative risultanze, verificate anche con il Comune di Reggio Emilia, socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni;

Dispone

di rassegnare agli atti l'allegata relazione sul monitoraggio al 31/12/2018 delle partecipazioni societarie della Provincia di Reggio Emilia;

di trasmettere la relazione al Presidente e al Segretario generale come stabilito dall'art. 16 del regolamento sui controlli interni.

Reggio Emilia, li 11/07/2019

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Bilancio
F.to DEL RIO CLAUDIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma

Relazione sul monitoraggio degli enti e società partecipate

Il sistema di governance

Il Consiglio provinciale con delibera n. 31 del 18/04/2013 ha provveduto all'adozione del Regolamento dei controlli interni ai sensi del d.l. 174/2012. In sede di bilancio preventivo, nell'ambito del Documento Unico di Programmazione sono stati definiti gli obiettivi ed i relativi indicatori quantitativi e qualitativi riferiti agli organismi partecipati non quotati. E' stato inoltre predisposto il bilancio consolidato 2017 le cui risultanze sono state approvate con deliberazione di consiglio provinciale n. 23 del 21/9/2018.

Debiti e crediti nei confronti degli organismi partecipati

L'articolo 11 del dlgs 118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo della Provincia, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a:

“gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie”.

La norma obbliga alla verifica contabile dei rapporti reciproci con le società partecipate e con gli enti strumentali controllati o partecipati quali aziende speciali, istituzioni, associazioni, fondazioni, consorzi e si riferisce alla situazione debitoria/creditoria riferita al 31 dicembre 2018 per dare certezza al valore che viene inserito nel rendiconto dell'ente locale.

La nota informativa è allegata al rendiconto 2018 e asseverata dall'organo di revisione dell'Ente che prende atto delle asseverazioni degli organi di revisione delle società e degli altri organismi partecipati. Per quanto riguarda questi ultimi, laddove non presente il revisore perché non previsto nello Statuto, l'asseverazione è stata rilasciata dal Presidente del consiglio di amministrazione.

Il piano degli obiettivi

Si riportano di seguito gli obiettivi trasversali e i risultati raggiunti di ogni singolo organismo partecipato.

Gli obiettivi trasversali

Normativa in materia di legalità: con l'entrata in vigore del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., ex art.83, le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici, enti e aziende vigilati dallo Stato o da altri Enti pubblici, le società o le imprese comunque controllate dallo stato o da altro ente pubblico ecc., acquisiscono d'ufficio tramite le Prefetture, la documentazione antimafia prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture. Conseguentemente si pone l'obiettivo alle società partecipate del rispetto delle norme regionali e statali in materia di legalità e la richiesta a sottoscrivere i protocolli antimafia con Regione e Prefettura ove possibile.

Complessivamente gli organismi partecipati dichiarano di rispettare la normativa in materia di legalità.

Acer ha sottoscritto in data 25/05/2016 un protocollo di legalità con la Prefettura di Reggio Emilia. La società Aeroporto ha fatto una specifica richiesta alla Prefettura per la sottoscrizione di protocolli antimafia che è in attesa di riscontro.

Trasparenza ed anticorruzione: a seguito dell'entrata in vigore del Dlgs 97/2016, che ha modificato in tema di anticorruzione e trasparenza sia la legge 190/2012 sia il Dlgs 33/2013, e del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, Dlgs 175/2016 e s.m.i., il quadro normativo di riferimento presenta delle novità, in particolare rispetto all'ambito soggettivo di applicazione della normativa e alle disposizioni sull'accesso civico generalizzato. Anac, con le Linee guida di cui alla deliberazione n.1134/2017, fornisce indicazioni in merito all'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e anticorruzione per i soggetti di cui all'art. 2-bis del D.lgs. 33/2013, che individua accanto alle pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici economici, gli ordini professionali, le società a partecipazione pubblica, le associazioni, le fondazioni e altri enti di diritto privato, qualora ricorrano alcune condizioni. L'art. 2-bis sostituisce il previgente art. 11 del D.lgs. n. 33 del 2013, e delinea una disciplina organica (obblighi di pubblicazione e accesso generalizzato) applicabile a tutte le pubbliche amministrazioni; estende questo stesso regime, “*in quanto compatibile*”, anche ad altri soggetti, di natura pubblica (enti pubblici economici e ordini professionali) e privata (società e altri enti di diritto privato in controllo pubblico); stabilisce una diversa disciplina, meno stringente, per gli enti di diritto privato (società partecipate e altri enti) che svolgono attività di pubblico interesse.

Il nuovo ambito di applicazione assume rilievo anche ai fini dell'adozione delle misure di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012, laddove al comma 2-bis dell'art. 1 si specifica che sia le pubbliche amministrazioni sia gli altri soggetti di cui all'art. 2-bis, co. 2, del D. lgs. 33 del 2013 sono destinatari delle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione (PNA), seppure con un regime differenziato: le

prime sono, infatti, tenute alla elaborazione di piani triennali di prevenzione della corruzione, mentre gli altri soggetti devono integrare i modelli di organizzazione e gestione adottati ai sensi del D. lgs. n. 231 del 2001.

L'ambito soggettivo di applicazione definito dal nuovo art. 2 bis in tema di trasparenza è il seguente:

1. Ai fini del D.lgs 33/2013 così come modificato dal D.lgs 97/2016, per "pubbliche amministrazioni" si intendono tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ivi comprese le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione.

2. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche, in quanto compatibile:

a) agli enti pubblici economici e agli ordini professionali;

b) alle società in controllo pubblico come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Sono escluse le società quotate come definite dall'articolo 2, comma 1, lettera p), dello stesso decreto legislativo, nonché le società da esse partecipate, salvo che queste ultime siano, non per il tramite di società quotate, controllate o partecipate da amministrazioni pubbliche.

c) alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni.

3. La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica, in quanto compatibile, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea, alle società in partecipazione pubblica come definite dal decreto legislativo emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e alle associazioni, alle fondazioni e agli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici.

La delibera prevede, alla lettera e) della sezione 6, che le amministrazioni controllanti adeguino i propri piani alle indicazioni contenute nella delibera, alla luce dei compiti di vigilanza e impulso.

Nel Piano Anticorruzione aggiornato per il triennio 2018-2020, approvato con decreto del Presidente n. 12 del 01/2/2018, sono stati individuati gli enti partecipati della Provincia e definita la condizione giuridica rispetto agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza, prevedendo le azioni in capo alla Provincia.

Sono state pubblicate inoltre sul sito della Provincia tutte le informazioni previste per gli organismi partecipati ex art.22 del Dlgs 33/2013.

In linea generale per quanto riguarda la normativa anticorruzione le società si sono adeguate adottando o il piano anticorruzione aggiornato al triennio 2018-2020 o il modello 231 integrato con le disposizioni della L.190/2012, nominando il responsabile e predisponendo la relazione annuale. Gli enti controllati o solo partecipati hanno comunque adottato misure di contrasto del rischio corruttivo.

Relativamente agli adempimenti previsti sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016) le società e gli enti dichiarano di essersi adeguati o di avere in corso gli aggiornamenti.

Per quanto concerne il Codice dell'amministrazione digitale Dlgs 82/2005 e smi alcune società controllate si sono già adeguate, altre stanno ancora provvedendo. Tutte le società si sono adeguate allo Split payment.

Qualità per le società/enti che gestiscono servizi pubblici: il Monitoraggio della qualità è stato definito obiettivo prioritario per gli organismi partecipati che gestiscono pubblici servizi, pertanto entro il 31/12/2018 è stata prevista:

- la definizione della Carta dei servizi laddove non presente e monitoraggio di quella esistente;

- la rilevazione della qualità dei servizi;

La Carta dei Servizi è un documento che contiene gli impegni programmatici che l'Ente assume relativamente alle performance/risultati rispetto ai servizi offerti.

La Carta dei Servizi rappresenta una sorta di "patto" tra l'Ente ed i cittadini al fine di:

- Migliorare la qualità delle prestazioni

- Tutelare i diritti dei cittadini (risposte adeguate al diritto di informazione, trasparenza, qualità e partecipazione)

- Valutare la qualità dei servizi (standard e soddisfazione dell'utente)

- Assicurare la partecipazione (istituzioni, cittadini, associazioni privato sociale).

La rilevazione della qualità dei servizi: le indagini e somministrazione di questionari agli utenti permettono di giungere alla definizione del livello di soddisfazione dei servizi resi, con l'obiettivo di migliorare, ove necessario, la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, rilevando quindi il grado di soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti (analisi di customer satisfaction).

La Fondazione i Teatri ha revisionato la carta dei servizi già esistente in data 29/9/2018.

L'Agenzia per la mobilità realizza annualmente, in cooperazione con l'Agenzia di Modena, un'indagine sulla soddisfazione percepita dall'utenza del servizio di trasporto pubblico locale. Le risultanze di tale

indagine saranno pubblicate non appena verrà completata l'elaborazione dei dati, che solitamente avviene tra marzo e aprile.

Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica: il decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che rappresenta la nuova disciplina in materia di società partecipate, prevede adempimenti sia a carico degli Enti Locali e della Pubblica amministrazione in genere, tra cui anche i consorzi degli Enti locali, sia a carico delle società partecipate. Nella Gazzetta Ufficiale del 26/6/2017 è stato pubblicato il decreto correttivo (D.lgs 100 del 16/6/2017) che integra e modifica il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (D.lgs 175/2016). In particolare, ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette e indirette, predisponendo un piano per la loro razionalizzazione:

Vigilanza in merito all'applicazione delle disposizioni del d.lgs 175/2016 e smi. (società controllate): in ottemperanza alle disposizioni del decreto in oggetto, la Provincia di Reggio Emilia ha informato e sollecitato le proprie società al rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa. Ai sensi dell'articolo 11, comma 2, le società Aeroporto spa e Agenzia per la mobilità srl sono governate da un Amministratore Unico. La società Lepida spa ha un cda composto di tre membri.

Per ottemperare alle osservazioni della Corte dei Conti espresse con deliberazione 78/2018/VSGO, con deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 34 e 35 del 28/11/2018 sono stati approvati i Patti parasociali per le società a controllo pubblico congiunto: Crpa spa e Aeroporto spa. Crpa spa deve adeguare il numero dei componenti del consiglio di amministrazione nel rispetto della normativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, Aeroporto, in quanto società per azioni, ha nominato il revisore legale distinto dal collegio sindacale. Crpa spa non ha ancora nominato il revisore legale in quanto in attesa della scadenza del mandato dell'attuale collegio nel 2019. Le società a controllo pubblico hanno adottato e pubblicato sul proprio sito i regolamenti per il reclutamento del personale.

Revisione ordinaria periodica: ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, entro il 31 dicembre di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dirette e indirette, predisponendo un piano per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione ove ricorrano i presupposti in esso richiamati; a partire dal 2018, tale ricognizione è effettuata con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017. Conseguentemente il Consiglio provinciale con delibera n. 38 del 18/12/2018 ha provveduto alla razionalizzazione periodica delle proprie società partecipate con il seguente esito:

- di mantenere, per le motivazioni di fatto e di diritto riportate nella delibera consiliare n. 33 del 28/09/2017, di revisione straordinaria delle partecipate, ex art. 24, dlgs 175/2016, le partecipazioni societarie dirette ed indirette di seguito elencate:

partecipazioni dirette

- Autostrada del Brennero Spa;
- Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto pubblico locale Srl;
- Aeroporto Reggio Emilia Spa;
- Centro Ricerche produzioni animali- CRPA Spa;
- GAL Antico Frignano e Appennino reggiano Srl;
- Lepida Spa;

partecipazioni indirette

- Consorzio Antincendio soc. cons. a r.l. partecipata da Aeroporto spa;
- Dinamica sc a r.l. partecipata da Centro Ricerche produzioni Animali;

- di confermare la liquidazione delle seguenti società:

- Fieremilia Srl;
- Reggio Emilia fiere Srl;
- Reggio Emilia Innovazione Srl;

- di dare atto che sono state dismesse le seguenti società:

- CEPIM SPA - ceduta a titolo gratuito, ex art. 8 L.R. 27/1979, alla Provincia di Parma, in data 28/12/2017

- ERVET SPA - ceduta a titolo oneroso all'Agenzia AESS di Modena in data 19/04/2018
- TPER SPA - per recesso dalla società ex art. 2437 quater c.c., in data 19/12/2017

la liquidazione della società Matilde di Canossa Srl si è chiusa in data 14/05/2018;

la società Montefalcone Srl è stata dichiarata Fallita dal Tribunale di Reggio Emilia con sentenza n. 150 del 18/12/2014 e la procedura, ad oggi, non si è ancora conclusa.

Obiettivo equilibrio economico: sono in corso di approvazione i bilanci 2018 e troveranno riscontro nel Bilancio Consolidato 2018.

Dati economico-finanziari: si riporta di seguito la tabella con i risultati gestionali degli organismi partecipati della Provincia di Reggio Emilia degli ultimi tre anni.

Ragione Sociale	Utile/Perdite esercizio 2015	Utile/Perdite esercizio 2016	Utile/Perdite esercizio 2017
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	10.936,00	13.698,00	10.412,00
AEROPORTO REGGIO EMILIA S.R.L.	15.840,00	5.330,00	20.912,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	156.069,00	55.159,00	37.472,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE		241.244,00	-158.040,00
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	76.377.657,00	71.734.302,00	81.737.901,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	3.300,00	41.110,00	203.654,00
C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	-56.096,00	2.282,00	26.932,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - Ente pubblico strumentale		N.D.	N.D.
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	350.188,09	245.533,61	-177.853,54
FIEREMILIA SRL - IN LIQUIDAZIONE	-120.957,00	-51.014,00	-24.683,00
FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"	6.661,00	3.723,00	1.929,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"	2.210,00	7.745,00	13.302,00
FONDAZIONE E35	0,00	45.910,00	67.653,00
FONDAZIONE GIUSTIZIA REGGIO EMILIA	22.816,00	3.662,00	-3.957,00
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI	-178.936,40	9.949,90	-94.368,64
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	-50.943,00	-7.468,00	715,00
LEPIDA S.P.A.	184.920,00	457.200,00	309.150,00
MONTEFALCONE S.R.L.			dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Reggio Emilia n. 150 del 18/12/2014
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	-417.590,00	-241.977,00	-224.241,00
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	-396.645,00	-1.355.314,00	-306.200,00

I risultati raggiunti

Come indicato nel DUP 2018 gli obiettivi gestionali assegnati agli organismi partecipati sono stati definiti insieme al Comune di Reggio Emilia, che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni.

Di seguito una sintesi dei risultati raggiunti.

Aeroporto	La società è in equilibrio economico. A marzo 2018 la società ha approvato il progetto esecutivo "Arena eventi Campovolo- intervento sull'area non operativa in concessione ad Aeroporto di Re", già precedentemente approvato dalla Regione Emilia-Romagna e da Enac. In data 15/6/2018 si sono concluse le operazioni di consegna totale della concessione dell'area non operativa e sono in corso le procedure propedeutiche all'inizio dei lavori nell'area, per i quali si prevede il completamento entro il 30/08/2019. E' stato approvato il patto parasociale tra i soci pubblici della società (Comune, Provincia, Camera di Commercio), che costituiscono un sindacato di controllo ai sensi dell'art. 2341 bis lettera c del codice civile al fine di formalizzare l'esercizio dell'influenza dominante congiunta sulla società. E' stato pubblicato il Business Plan della società per le annualità 2018-2023.
Acer	Sono in corso di completamento i lavori previsti nel Programma pluriennale per la riqualificazione e manutenzione straordinaria e conseguente assegnazione dell'intero patrimonio di edilizia residenziale sociale non assegnato e di proprietà comunale. E' avvenuto il rinnovo della convenzione quadro Comune e Acer per lo sviluppo delle politiche dell'housing sociale. Proseguono i controlli sulla piena occupazione degli immobili, sull'ISEE e sui requisiti minimi di accesso degli inquilini. Al 31/12/2018, in relazione alla diminuzione del numero di alloggi vuoti, si segnala quanto segue: sono 390 gli alloggi sfitti (di cui 57 comunicati al Comune per l'assegnazione, 328 da ripristinare e 5 in corso di lavorazione), 95 alloggi ripristinati e 2.318 quelli assegnati.
Agenzia Della Mobilità	In merito alla gestione della gara del trasporto pubblico, l'Assemblea dei Soci ha deliberato nella seduta del 17/12/2018 l'avvio della procedura di gara mediante l'invio dell'avviso di pre informazione alla Gazzetta Europea. Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla velocità commerciale, al numero dei passeggeri e agli incrementi occupazionali, si segnala che il calcolo effettivo potrà essere fatto solo con l'approvazione del conto consuntivo 2018 e la trasmissione dei dati da parte del gestore.
Asp Reggio Emilia Citta' Delle Persone	E' stata approvato, con delibera del CDA del 22/06/2018, un accordo con l'ASP Magiera Ansaloni, finalizzato alla gestione unificata delle procedure amministrative d'appalto per l'affidamento, mediante gara pubblica, della fornitura dei servizi assicurativi. E' proseguita l'attività di acquisto sulle piattaforme elettroniche regionali e nazionali. Per quanto riguarda la valorizzazione e la realizzazione del pieno utilizzo del patrimonio immobiliare è stato sottoscritto il contratto di locazione con il Comune di Reggio Emilia di Via Mazzini e di via San Pietro Martire. In data 29/11/2018 il presidente di ASP ha provveduto alla sottoscrizione del preliminare di compravendita del Fondo Agricolo di Masone. E' stato sistemato l'immobile di via Pindemonte ed adattato per il nuovo servizio di cohousing in collaborazione con il Comune di Reggio. E' stato recuperato oltre il 5% degli insoluti maturati nel 2017.
Consorzio Act	Il consorzio è in equilibrio economico anche per l'esercizio 2018. In data 10/12/2018 è stata approvata dall'Assemblea dei Soci la rendicontazione relativa al piano di razionalizzazione straordinaria delle partecipate adottato a settembre 2017 in ottemperanza al TUSP. Nella stessa Assemblea è stata altresì approvata la revisione annuale delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 D.lgs. 175/2016.
Crpa	Nel corso dell'esercizio sono stati acquisiti dodici progetti di innovazione nell'ambito dei cosiddetti "progetti di filiera" nel settore agroalimentare (mis. 16.2 del PSR) della Regione Emilia Romagna, uno della Regione Marche e uno della provincia di Trento. L'importo complessivo previsto è di 1,35 milioni di euro da svolgersi in 18 mesi a partire da ottobre 2018. Sono state organizzate nel Tecnopolo 7 tra iniziative convegnistiche e seminariali. Infine, nel corso dell'esercizio sono stati avviati due progetti di R&S di H2020:

	<p>- 4.2.213/2018-eu-commission – healthy livestock 773436-2 - 5.6.39/2018 – eu commission – circular agronomics.</p>
Fondazione Palazzo Magnani	<p>La Fondazione nel corso del 2018 ha proseguito con l'attività di fundraising con 35 sponsor tra mostre Kandinsky, Dubuffet, La vita materiale, Fotografia Europea e Restate. Le presenze fuori provincia per le mostre della Fondazione Palazzo Magnani sono state del 65%, valore ben superiore all'obiettivo definito ad inizio anno (50%) mentre le presenze complessive alle attività culturali di Restate sono state 51.000, in aumento rispetto all'anno 2017. In collaborazione con l'Università degli studi di Modena e Reggio è stata condotta un'indagine volta a misurare l'impatto economico delle attività della Fondazione/Fotografia Europea sul territorio reggiano: tale indagine ha portato all'individuazione di un impatto che si attesta sui 4,11 euro prodotti per ogni euro speso dalla Fondazione</p>
Fondazione I Teatri	<p>Anche nel 2018 la Fondazione ha raggiunto l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria. Sono stati raggiunti gli obiettivi assegnati: nel 2018 gli spettatori alle recite a pagamento sono stati 88.620, le rappresentazioni di danza sono state 23, quelle di opera 20 e quelle di concertistica sono state 39, valori molto superiori alle previsioni. Per quanto riguarda i progetti di inclusione sociale, la Fondazione ha in essere una convenzione con Festina Lente, fa parte del Tavolo Teatri della salute mentale e sta lavorando ad un protocollo di intesa con città senza barriere per facilitare l'accesso ai teatri alle persone diversamente abili.</p>
Fondazione E 35	<p>Dalla lettura dei dati di budget 2018 è rilevabile un sostanziale allineamento rispetto alle spese previste ed un montante di introiti di diversa natura (contributi/quote associative introiti progettuali) in grado di garantire una completa copertura dei costi di struttura e delle previste spese progettuali. La previsione sul secondo semestre permette di ipotizzare una chiusura di bilancio in attivo. Per quanto riguarda l'obiettivo di sviluppo della governance delle relazioni internazionali sono stati presentati 13 progetti con 15 soggetti coinvolti. Il numero dei progetti vede un forte incremento nella prima parte dell'anno contestualmente all'apertura dei bandi di progettazione.</p>